

FORMULA UNO. Il Cavallino festeggia anche il terzo posto di Massa, Hamilton finisce fuori pista e cede la vetta della classifica all'australiano Webber

Alonso re a Monza, tutto riaperto

Capolavoro dello spagnolo della Ferrari, che supera Button al pit-stop ed è in corsa per il titolo mondiale

Il ferrarista, a cinque gare dalla fine, ha 21 punti di ritardo dalla testa della classifica. Subito superato dal campione del mondo, poi non sbaglia più, inanel-giri veloci e passa ai box.

Vincenzo Piegari

MONZA

●●● Dalla gioia della prima pole, al tripudio del primo trionfo davanti ai suoi nuovi tifosi pazzi di gioia, quelli della Ferrari. È forse il giorno più bello per Fernando Alonso quello vissuto sulla pista dell'autodromo di Monza dove con la vittoria nel gp d'Italia si rilancia nella lotta per il mondiale, quando mancano cinque gare dalla fine. L'aveva promesso ai suoi nuovi tifosi, el Nano, ed è stato di parola. Con il trionfo nel gran premio d'Italia Fernando Alonso ha fatto capire ancora una volta quale sia la differenza tra un semplice pilota e un pilota che fa risultato quando è sotto pressione. La classifica non permetteva sbagli, ieri a Monza si doveva vincere. E il due volte iridato lo ha fatto, riaccendendo le speranze di tutti i ferraristi di lottare per il titolo iridato fino alla fine. Lo spagnolo parte male, si fa soffiare la prima posizione dalla McLaren di Jenson Button, ma poi non sbaglia più inanellando una serie di giri veloci che gli consentono di passare in testa dopo il pit-stop.

Malissimo l'ormai ex leader della classifica Lewis Hamilton che in avvio esagera nel voler sorpassare subito l'altra Rossa di Felipe Massa, rompe la so-

sensione per un contatto con il brasiliano, e dice addio al gran premio d'Italia. Buono per Mark Webber che si riprende la testa del campionato con 5 punti di vantaggio sull'inglese e 21 sull'asturiano che ammette d'aver vinto «la gara più importante della mia vita». Chiude la giornata trionfale di Maranello Massa con un ottimo terzo posto.

Pronti via ed il primo pilota di colore della Formula 1 «saluta» Monza dopo le prime curve. Nella bagarre iniziale l'inglese tenta di mettersi tra le due Ferrari di Alonso e Massa rispettivamente seconda e terza, ma ne esce con le ossa rotte. Forza troppo in entrata di curva e con la ruota anteriore destra tocca il posteriore della Rossa di Massa finendo fuori pista e poi sulla sabbia. Ferraristi in estasi e bella notizia per le speranze iridate di Alonso che si lancia alla rincorsa della McLaren di Button che al semaforo verde l'aveva sorpreso soffiandogli la prima posizione. Cominciano male le due Red Bull che si ritrovano alla via in settima (Vettel) e in ottava (Webber). Comincia una battaglia a colpi di tempi veloci tra la lepre Button e l'inseguitore Alonso che si avvicina sempre di più al campione del mondo della McLaren. Poco prima di metà gara comincia il valzer dei pit-stop: in pit-lane entra anche l'ambulanza per soccorrere uno sfortunato meccanico della Hispania Racing travolto dal giapponese Sakon Yamamoto.

Si va avanti con il duello Button-Alonso ma non succede nulla fino al giro 37 quando entram-

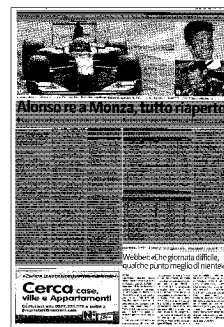
CLASSIFICA SQUADRE

	Costruttori	Punti
1	RED BULL	350
2	MCLAREN-MERCEDES	347
3	FERRARI	290
4	MERCEDES	158
5	RENAULT	127
6	FORCE INDIA	58
7	WILLIAMS	47
8	SAUBER	27
9	Toro Rosso	10

PUBBLICO DA RECORD

**85.000 presenti
Mai così tanti
da dieci anni**

●●● MONZA. L'urlo degli 85mila che affollano tribune e prati dell'autodromo di Monza - record di pubblico dal 2000 - esplose a nemmeno metà del primo giro quando la ruota anteriore destra della McLaren di Hamilton cede dopo un contatto con la Ferrari di Massa. Poi, tutto il resto è noia fino al 38° giro, quando la Ferrari di Alonso, dopo il cambio gomme, esce dai box davanti all'altra McLaren, quella di Button. Soddisfattissimi gli organizzatori per le presenze registrate nei tre giorni. Con gli 85mila di oggi si registra il miglior risultato dal 2000, quando gli spettatori della domenica furono 92mila e il totale del week end toccò le 162mila unità. Con i 30mila di ieri e i 15 mila di venerdì si raggiungono complessivi 130mila spettatori, il secondo miglior risultato degli ultimi 10 anni.



ORDINE D'ARRIVO

	Pilota	Nazione	Scuderia	Tempo
1	FERNANDO ALONSO	SPA	FERRARI	1h16'24"572
2	JENSON BUTTON	GBR	MCLAREN	A 2"938
3	FELIPE MASSA	BRA	FERRARI	A 4"223
4	SEBASTIAN VETTEL	GER	RED BULL	A 28"193
5	NICO ROSBERG	GER	MERCEDES	A 29"942
6	MARK WEBBER	AUS	RED BULL	A 31"276
7	NICO HULKENBERG	GER	WILLIAMS	A 32"812
8	ROBERT KUBICA	POL	RENAULT	A 34"028
9	MICHAEL SCHUMACHER	GER	MERCEDES	A 44"948
10	RUBENS BARRICHELLO	BRA	WILLIAMS	A 1'04"200
11	SEBASTIEN BUEMI	SUI	TORO ROSSO	A 1'05"000
12	VITANTONIO LIUZZI	ITA	FORCE INDIA	A 1'06"100
13	VITALY PETROV	RUS	RENAULT	A 1'18"900
14	PEDRO DE LA ROSA	SPA	SAUBER	A 1 GIRO

CLASSIFICA PILOTI

Pos	Pilota	Nazione	Scuderia	Punti
1	MARK WEBBER	AUS	RED BULL	187
2	LEWIS HAMILTON	GBR	MCLAREN	182
3	FERNANDO ALONSO	SPA	FERRARI	166
4	JENSON BUTTON	GBR	MCLAREN	165
5	SEBASTIAN VETTEL	GER	RED BULL	163
6	FELIPE MASSA	BRA	FERRARI	124
7	NICO ROSBERG	GER	MERCEDES	112
8	ROBERT KUBICA	POL	RENAULT	108
9	MICHAEL SCHUMACHER	GER	MERCEDES	46
10	ADRIAN SUTIL	GER	FORCE INDIA	45
11	RUBENS BARRICHELLO	BRA	WILLIAMS	31
12	KAMUI KOBAYASHI	GIA	BMW SAUBER	21
13	VITALY PETROV	RUS	RENAULT	19
14	NICO HULKENBERG	GER	WILLIAMS	16
15	VITANTONIO LIUZZI	ITA	FORCE INDIA	13

be le vetture si fermano per sostituire le gomme. Ne approfitta lo spagnolo della Ferrari che all'uscita della pit-lane si ritrova in testa alla corsa d'un soffio davanti al campione del mondo della McLaren. Tranne un piccolo brivido per il taglio di una chicane, Alonso guiderà la gara fino in fondo dando l'idea di una superiorità netta da parte della Ferrari. Dietro al duo di testa si mette in evidenza il tedesco Sebastian Vettel che riesce a chiudere in quarta posizione, mentre il compagno della Red Bull Mark Webber riesce alla fine a raggranellare una sesta piazza che gli vale la testa della classifica a quota 187 punti. Nuova gara da comprimario per Michael Schumacher che non riesce a far meglio di un nono posto davanti al suo ex pubblico. Pubblico che accorso numeroso a Monza dopo la pole di Alonso può festeggiare come faceva una volta il suo nuovo campione, spagnolo e meno blasonato, ma forse più incline a strappare un sorriso e a concedere una battuta. Finisce così, con il popolo della Ferrari che grida e canta di gioia mentre un'altra «rossa», il ministro del turismo Michela Vittoria Brambilla premia i piloti di Maranello. Alonso è di nuovo in corsa, il sogno iridato della Rossa di Maranello continua.